



Portici

Volantino di propaganda
Committente Sergio Puglia
stampato presso Tipografia Tuccillo Arti Grafiche



Bilancio di metà mandato di Cuomo

Poche idee e nessuna visione per il futuro

L'amministrazione Cuomo è a metà del mandato datogli dai cittadini l'11 Giugno del 2017, tante chiacchiere e pochi fatti. Procediamo con ordine. Un programma elettorale fornito ai cittadini, intriso di accuse alla giunta precedente ed al M5S, il quale non era nemmeno presente in Consiglio Comunale. Un programma con poche idee e nessuna visione per il futuro. In primis, questa amministrazione, ha volutamente eliminato qualsiasi forma di partecipazione del cittadino alla vita politica della città a dispetto di quello scritto nel programma elettorale. Il commercio è aguzzante con la chiusura continua di negozi in una città che grazie ai piccoli esercenti creava benessere ed erano il cuore pulsante della città della Reggia. Una città invasa da strisce blu che generano un introito elevato per una società privata creando di fatti una nuova tassa per i cittadini Porticesi. Inoltre, nessuna idea per la creazione di parcheggi periferici viste le tante aree comunali non utilizzate, così da alleggerire il traffico cittadino e migliorare la viabilità, l'ambiente e la vivibilità della comunità in una città ad alta densità abitativa. Strutture comunali abbandonate senza una destinazione d'uso tale da creare un nuovo sviluppo, indotto e posti di lavoro. Basti ricordare tutto l'asse mercatale con al centro il "mostro di Portici", struttura la cui costruzione è costata milioni di euro ai cittadini. Un'area dalle grandi potenzialità ma abbandonata da questa maggioranza. Per non parlare di dimore storiche di proprietà comunale, Villa Mascolo, il cui restauro è costato milioni di euro ma abbandonata all'incuria ed al degrado. Siamo preoccupati per l'ex area Kerasav. Se dovessero farne un centro commerciale, il commercio a Portici sarebbe definitivamente morto! Fallimenti come la gestione della situazione di Ciro a Mare. Insomma, questa amministrazione a metà del suo mandato non ha fornito risposte ai veri e reali problemi di una comunità ma ha prodotto soltanto tanto fumo e poca sostanza, aspettando la panacea e cioè l'infinita opera del lungomare. Soltanto il M5S per il contrasto alla povertà sta fornendo risposte a quelle migliaia di famiglie Porticesi che vivono sotto la soglia di povertà con l'erogazione del Reddito di Cittadinanza. A 1600 famiglie abbiamo ridato una speranza per il futuro.



Una Portici di serie A e di serie B



Esiste una Portici di serie A ed una Portici di serie B. Chi ha governato la città della Reggia negli ultimi anni non ha mai avuto una visione generale e complessiva della città, e questo vale per tutti gli ambiti. Non si è mai messa in campo una politica che tendesse a creare un unicum in tutte le sue zone. Questo ragionamento include la sicurezza in tutte le sue sfaccettature, il commercio e tutto il resto. Non esiste una sola città e Portici è divisa in zone. Percorrendo alcune strade, riscontri poca sicurezza stradale, poca manutenzione e poca attenzione per quel tessuto sociale. Lo stesso dicasi per

zone come Via Martiri di Via Fani, Via Farina, Via Amoretti, Via Dalbono, Via Bosco-catene, tutto l'asse mercatale più volte menzionato e Via Università e tante strade più piccole ma non meno importanti. Manca una visione per una rigenerazione urbana a tutti i livelli ed anche in quelle zone che hanno un grande potenziale attrattivo, turistico e commerciale, ad oggi non è stato fatto nulla per orientare e per creare quelle condizioni di sviluppo e cercare di eliminare quelle differenze sostanziali ed evidenti che lasciano trasparire diversi contesti sociali. Vivendo la città, raccogliamo le istanze dei cittadini, i quali si lamentano dell'attenzione differenziata che l'amministrazione fornisce in alcune zone rispetto ad altre sentendosi bistrattati e non tutelati pur nonostante residenti nella stessa città, pur nonostante pagano le stesse tasse ma avendo meno servizi.

Ci battiamo da sempre per una equità sociale e per l'erogazione di servizi e per fornire assistenza cercando di rispondere alle tante segnalazioni che ci arrivano nel nostro spazio a 5 stelle al corso Garibaldi n° 90.



Asse mercatale, una risorsa

Asse mercatale, Via Marconi - Via Bellucci Sessa, una volta zona di fermento e di commercio florido, oggi è ridotto a suk.

Un luogo da sempre bistrattato dalle amministrazioni comunali soprattutto dalle giunte Cuomo, dallo stesso Sindaco che in tanti anni non ha mai prodotto alcun atto volto a RI-valutare un tessuto sociale e valorizzare una zona che potrebbe essere il volano di sviluppo di una città come Portici. Nella nostra città non si è RI-partiti come qualcuno vuole farci credere ed ormai i fatti sono evidenti. Dopo quasi 3 anni cosa è stato fatto?

Strade dissestate, incidenti quotidiani, una zona abbandonata con i suoi palazzi storici, un mercato coperto che è lo specchio della politica Porticese degli ultimi 30 anni. Si vuole continuare a nascondere la polvere sotto al tappeto ma siamo stanchi di vedere la zona più storica della città ridotta a macerie perché la politica se ne disinteressa.

Abbiamo proposto l'installazione di telecamere, dell'istituzione di una ZTL permanente, di mettere in campo una politica a supporto del commercio ma le nostre proposte sono sempre rimaste inascoltate. Questa amministrazione è un fallimento, ma non lo diciamo noi, lo dice la città, lo dicono i fatti.

Un'amministrazione che fa dell'apparenza il suo punto di forza ma il cittadino di Portici è esigente, vede, s'informa e sa che ad oggi non c'è stato alcun cambiamento. Come potrebbe essere diversamente? Certi personaggi sono nella politica Porticese da 30 anni ormai e non possono più proporre, realizzare, se mai lo avessero mai fatto, un qualcosa per il bene comune e della collettività.

La restaurazione non è mai una cosa buona, il vero cambiamento è ancora possibile però bisogna crederci ed il popolo di Portici nei secoli si è sempre rialzato e ha sempre capito quando era arrivato il momento di voltare definitivamente pagina.

Aggiornamento vicenda Ciro a mare



La vicenda del ristorante di Ciro a Mare è il risultato di questa amministrazione. Un fallimento misto a propaganda con l'obiettivo di confondere i cittadini. Quale risultato è stato raggiunto con la votazione in Consiglio Comunale di due anni fa? sempre lo stesso. NULLA. Nessuna risoluzione. Avevamo una grande possibilità. Potevamo continuare a restare a fianco di chi aveva subito un atto criminale e supportarlo fino alla nuova apertura del locale ed invece abbiamo pensato bene di provare a vendere quell'area comunale su cui sorge il rudere del ristorante Ciro a Mare. A chi poi? ad una famiglia che dal 2009 si batte per riaprire un locale storico di Portici e che ha tra i suoi obiettivi il ripristino della legalità.

Parcheeggi e Strisce Blu

Tasse e soltanto tasse per i cittadini Porticesi

Un'altra questione molto sentita dai cittadini Porticesi resta quella delle strisce blu e di conseguenza dei parcheggi. A Portici per i residenti e non residenti e per i commercianti è diventato un problema serio parcheggiare in città.

Cittadini che girano per ore per trovare un posto libero e non tutti possono permettersi un parcheggio privato. Se non ci sono stalli liberi per i Porticesi e per i commercianti, come possiamo pensare di accogliere i turisti? Facciamo un'analisi per step. A Portici, i parchimetri e le strisce blu sono gestiti da una società privata. La stessa società entro il 1° Luglio del 2016, doveva adeguare, vista la legge di stabilità dello stesso anno, tutti i dispositivi di controllo per consentire i pagamenti con bancomat o carte di credito.



Il comma 901 della legge, con il fine di favorire i pagamenti elettronici, prevedeva che "dal 1° luglio 2016, le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 15 del d.l. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, si applicano anche ai dispositivi di cui alla lettera f)

del comma 1 dell'articolo 7 codice della strada", estendendo dunque ai dispositivi di controllo di durata della sosta, l'obbligo di "accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito e carte di credito.

Le conseguenze? in mancanza dei dispositivi attrezzati col bancomat i cittadini potranno ritenersi autorizzati a parcheggiare gratis e senza il rischio di essere multati, eccetto che i comuni non dimostrino, come prevede la norma apportata al dl 179/2012, dalla stessa legge di stabilità, di non aver potuto ottemperare all'obbligo per "oggettiva impossibilità tecnica". Questa gestione privatistica, non porta nelle casse comunali una cifra tale da giustificare tutti i disservizi lamentati dai cittadini. Infatti, considerando soltanto l'anno 2017, per un incasso di circa 1 milione e 300 mila euro, la quota spettante al Comune è stata soltanto di circa di 187.000,00 euro.

In allegato, segue una proposta del M5S in merito alla gestione dei parcheggi e delle strisce blu.

Sportelli informativi 5Stelle

Il meetup di Portici è nato nel 2007, ha già festeggiato il suo decimo compleanno. In questi anni è sempre stato aperto ai cittadini rappresentandoli in tante battaglie. Durante il decimo anno, alle amministrative del 2017, per la prima volta sono entrati in Consiglio Comunale 2 consiglieri. Oggi, come sempre, fra le tante attività ce n'è una particolarmente utile a tutti, gli sportelli gratuiti alla cittadinanza. Quali sportelli?

- ORIENTAMENTO LEGALE CIVILE**
- ORIENTAMENTO LEGALE PENALE**
- ORIENTAMENTO LAVORATORI SCUOLA**
- ORIENTAMENTO PER IL MICROCREDITO**
- ORIENTAMENTO PER LA RICERCA**
- INFORMATICA DI OFFERTE DI LAVORO**
- ORIENTAMENTO REDDITO E PENSIONE**
- DI CITTADINANZA**

Per fissare un appuntamento? Rivolgersi allo SPAZIO 5 STELLE di Portici, Corso Garibaldi 90, il lunedì e martedì dalle ore 18.30 Oppure Telefonare al numero: 081/18829366 negli stessi giorni.

Un grande GRAZIE agli esperti e professionisti che in maniera volontaria e gratuita prestano la loro opera presso il nostro SPAZIO 5 STELLE!

Cittadini in Comune

Percorso di cittadinanza politico-formativo

Il 28 settembre è partita l'iniziativa gratuita ed aperta a tutti: "Cittadini in comune" ideata e curata dal gruppo m5s di Portici. Ad oggi, si sono già tenuti 5 appuntamenti, durante i quali, anche attraverso l'uso di video specifici, si è discusso dei vari aspetti del governo cittadino.

I consiglieri comunali Alessandro Caramiello e Domenico Avolio, hanno integrato la parte informativa con esempi e situazioni reali relative all'amministrazione del comune di Portici.

Ad ogni appuntamento hanno partecipato, insieme a tante persone interessate ad un tema così stimolante, parlamentari e consiglieri regionali e comunali, arricchendo ulteriormente il dibattito in sala.

Ma qual è l'obiettivo di questo interessante progetto?

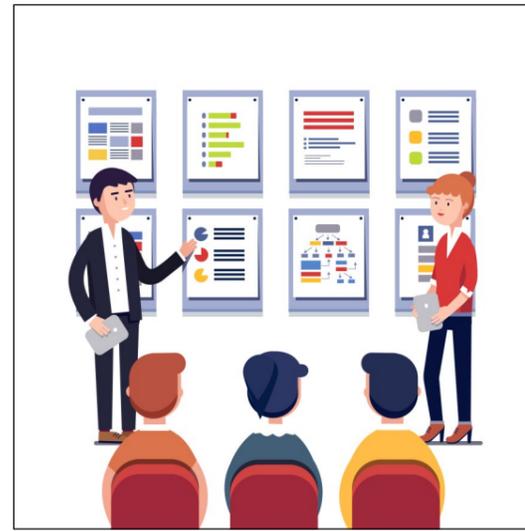
Ogni giorno verificiamo che tantissimi cittadini sono a digiuno delle basilari nozioni di diritto, dei provvedimenti comunali adottati, dei regolamenti cittadini e perfino delle eventuali modalità di partecipazione

popolare.

Questo porta spesso disinteresse ed apatia nei confronti della gestione pubblica. L'iniziativa del m5s locale è mirata a creare una base di conoscenza politica ed amministrativa ed è un valido impulso alla cittadinanza attiva. Stimola una migliore cognizione dell'operato di chiunque sia o si proponga come candidato nelle istituzioni. L'iniziativa riprenderà col nuovo anno.

Per i prossimi appuntamenti vi aspettiamo presso lo SPAZIO 5 STELLE di Portici, nel quale tra l'altro potrete ritirare la brochure gratuita Portici Città Borbonica realizzata dal meetup Portici 5 Stelle..

Il prossimo incontro si terrà il giorno Venerdì 7 Febbraio alle ore 18:30



Il controllo sociale della sanità pubblica

Quando un bar non fa un caffè che ci piaccia, semplicemente cambiamo bar. L'interesse del barista è fare un caffè che piaccia ed il giudizio sulla sua bontà è affidato agli avventori: la catena di decisioni e responsabilità è chiara per il barista e l'avventore.

Per la Sanità Pubblica questo meccanismo di feed back a valle della valutazione non è percepito nella sua immediatezza dalla opinione pubblica.

Vogliamo qui riassumerlo a scarse linee: vi è una somma da spendere per la salute di tutti:

il Fondo Sanitario Nazionale, definito nella sua entità dal Bilancio dello Stato, ripartito e affidato alle Regioni, come vuole la Costituzione.

Ogni Giunta Regionale, con il suo Presidente, elabora le linee strategiche ed amministra la propria quota dovendo garantire ai cittadini i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria definiti dallo Stato.

La Giunta Regionale nomina gli Amministratori delle Aziende Sanitarie in cui è ripartito il territorio, e seleziona le Strutture Sanitarie private che vogliono convenzionarsi con il Sistema Sanitario Pubblico.



Gli Amministratori delle Aziende Sanitarie provvedono alla manutenzione dei beni, all'acquisto di tecnologie, all'assunzione di personale, secondo standard nazionali, attraverso pubblici concorsi e nominano i Direttori delle Unità Operative (in passato furono chiamati "Primari"), scelti per un quinquennio in

una rosa di persone che ne abbiano i requisiti. I Direttori provvedono alla organizzazione del lavoro della propria Unità Operativa. La Giunta ha il potere di rimuovere gli Amministratori delle Aziende; Gli Amministratori hanno il potere di rimuovere i Direttori delle Unità Operative. I cittadini hanno il potere di rimuovere la Giunta ed il suo Presidente attraverso il voto. Quindi se il servizio offerto non è ritenuto soddisfacente, anche attraverso il confronto con altre Regioni che seguono il medesimo modello, il cittadino, oltre a rimostranze e denunce, può dar corpo alla propria insoddisfazione ed al desiderio di modificare le cose, attraverso il voto, nella cabina elettorale ove può scegliere una nuova Amministrazione Regionale che possa scegliere nuovi Amministratori delle Aziende e nuovi interlocutori privati; e gli Amministratori potranno scegliere nuovi Direttori delle Unità operative per offrire infine all'anonimo cittadino un servizio migliore.

Tutta una questione di uomini e di scelte



PLASTIC FREE

Portici non è Plastic free

La direttiva 2019/204 della Commissione Europea vuole limitare, entro il 2021 il "marine litter" l'inquinamento da plastica, vietando: "i dieci prodotti in plastica che più comunemente si ritrovano sulle spiagge europee", (posate, piatti, cannucce).

Per i rifiuti raccolti dalle reti dei pescatori gli stati europei dovranno organizzare punti di raccolta presso tutti i porti. Il nostro ministro dell'ambiente Sergio Costa dichiara: "Sono orgoglioso che la prima legge di questo ministero, la legge "salvamare" sia a tutela del mare e di tutte quelle specie animali che confondono la plastica per cibo e muoiono per soffocamento.

Con questa legge si implementa tra l'altro un sistema di pulizia e raccolta di un rifiuto che sarebbe invece rimasto decenni in mare, con danni inimmaginabili" Nella stessa direzione la "tassa sulla plastica" (da luglio 2020) creata per invogliare i produttori ad aumentare la quota plastica riciclata (in quanto esonerata dalla tassa).

Intanto in molte città si emettono ordinanze di divieto in alcune zone del comune, o nelle scuole, negli uffici comunali, ecc. E...a Portici? Circa 2 anni fa, i Consiglieri del m5s proposero un'ordinanza sperimentale di divieto di monouso per i locali del Granatello (proponendo l'uso del vetro o monouso compostabile, smaltibile nell'umido).

La proposta venne bocciata, senza peraltro proporre alcuna strategia alternativa. Eppure avrebbe impattato fortemente anche sul decoro urbano (strade, panchine e muretti imbrattati ovunque da chi consuma da bere o mangiare, lasciando il monouso dove capita!).

Il M5S di Portici ritiene necessario ed improcrastinabile un progetto sinergico integrato anche con l'aspetto turistico, dei trasporti, dei servizi, per migliorare la città dal punto di vista ambientale e della qualità della vita. Ma ad oggi nulla è cambiato e nel frattempo Portici, resta la città d'Italia più inquinata da microplastiche a dispetto della propaganda del Sindaco e dei suoi sodali.



Vince chi partecipa !

Partecipare ad una festa, partecipare ad un evento, partecipare ad una gara, partecipare ad un progetto, partecipare ad una discussione. La partecipazione, qualunque essa sia, implica essere parte attiva di quel momento, di quella situazione.

Così va vissuta la partecipazione al Movimento 5 Stelle: ATTIVAMENTE. Ma come puoi essere attivista? Qualcuno richiamerebbe al banchetto e al gazebo. Qualcun altro all'iscrizione al Portale Rousseau e al voto elettorale. Può bastare?

Per rispondere, vorrei "scomodare" Giorgio Gaber quando canta in Libertà è Partecipazione: "non puoi stare sopra un albero" Perciò, devi scendere da quell'albero e impegnarti. In tanti modi. Ma, prima, devi per forza scendere; devi decidere di essere libero!

Poi, dopo, il resto verrà da se: l'iscrizione, il voto, la fiaccolata, le riunioni, la discussione, l'impegno in prima persona, l'ora al mese, il giorno alla settimana, h24.

Perché una volta sceso prevarrà la voglia di essere attivo, di essere un attivista 5 Stelle!

Contatti: invia un SMS 081 18829366
Invia una mail info@portici5stelle.it

Le promesse realizzate del movimento 5 stelle al governo

Il 14 ottobre, durante l'evento "Italia 5 Stelle" alla Mostra d'Oltremare, è stato consegnato un Libretto Giallo alle migliaia di persone venute da tutta Italia, un libretto che ci servirà per tenere ben presenti tutte le cose che il M5S è riuscito a fare per gli italiani e tutto quello che dovrà realizzare nei prossimi mesi.

Ecco le promesse realizzate

Reddito di Cittadinanza, tagli alle Pensioni d'Oro, Quota 100, abolizione dei Vitalizi dei parlamentari, 10.000 assunzioni nelle forze dell'ordine, 1,5 miliardi di risarcimento ai risparmiatori truffati, Legge anticorruzione, 1 miliardo per l'innovazione, Decreto Dignità per i contratti stabili, Flat tax al 15% per le partite iva fino a 65.000 euro

- ✓ Reddito di cittadinanza
- ✓ Taglio delle pensioni d'oro
- ✓ Quota 100
- ✓ Abolizione dei vitalizi dei parlamentari
- ✓ 10.000 assunzioni nelle forze dell'ordine
- ✓ 1,5 miliardi di risarcimento ai risparmiatori truffati
- ✓ Legge anticorruzione
- ✓ 1 miliardo per l'innovazione
- ✓ Decreto Dignità per i contratti stabili
- ✓ Flat tax al 15% per le partite iva fino a 65.000 euro
- ✓ Legge sulla Class Action
- ✓ Protezione donne e bambini con legge Codice Rosso
- ✓ Trasparenza per tutti gli enti che gestiscono migranti
- ✓ Stop nuove trivelle nei nostri mari
- ✓ Ecobonus per le auto elettriche
- ✓ 11 miliardi contro il dissesto idrogeologico
- ✓ Sbloccacantieri
- ✓ Aumento tempo pieno nelle scuole del Sud
- ✓ Taglio di 345 parlamentari
- ✓ Stop aumento iva
- ✓ Decreto Clima
- ✓ Ambiente tutelato dalla Costituzione

per le partite IVA fino a 65.000,00 €, legge sulla Class Action, protezione donne e bambini con legge Codice Rosso, Trasparenza per tutti gli enti che gestiscono migranti, stop nuove trivelle nei nostri mari, Ecobonus per le auto elettriche, 11 miliardi contro il dissesto idrogeologico, Sblocca Cantieri, aumento a tempo pieno nelle scuole del Sud, Taglio di 345 parlamentari, stop aumento IVA. Il nostro impegno solenne è di realizzare tutti i punti del nostro programma nel prossimo triennio. Stampate questo Libretto Giallo e stateci vicino perché senza il vostro irrinunciabile sostegno, tutto diventa più difficile.

- ✓ Legge Salvamare
- ✓ Stop inceneritori
- ✓ Riforma della giustizia e processi più veloci
- ✓ Salario minimo
- ✓ Abbassamento delle tasse sul lavoro
- ✓ Svoltà verde per le imprese - Green New Deal
- ✓ Export più semplice per le imprese italiane
- ✓ Banca pubblica per gli investimenti
- ✓ Investimenti per un'agricoltura efficiente e sostenibile
- ✓ Piano rimpatri sicuri
- ✓ Aumento stipendi forze dell'ordine, sicurezza e soccorso
- ✓ Portale unico dei concorsi pubblici
- ✓ Abolizione del superticket
- ✓ Revoca delle concessioni autostradali ai Benetton
- ✓ Ricostruzione nelle aree terremotate
- ✓ Carcere per i grandi evasori
- ✓ Legge sul conflitto di interessi
- ✓ Legge sull'Acqua pubblica
- ✓ Unica identità digitale per ogni cittadino
- ✓ Voto ai sedicenni
- ✓ Riforma organizzazione dello Stato e abolizione enti inutili
- ✓ Scuole sicure, innovative e sostenibili